

La mostra fotografica di Giorgio Roster nella galleria Demidoff di S. Martino

Di grande interesse culturale dell'estate elbana la mostra fotografica e documentaria di Giorgio Roster, scienziato, fotografo e collezionista, inaugurata la sera del 3 luglio alla Galleria Demidoff di San Martino. L'allestimento ha richiesto l'impegno di una quindicina di persone che si sono adoperate - cia-

ce, di tranquillità, di serene occupazioni che lo ritraevano e lo rinvigoriscono, come si legge in uno degli almanacchi che Sandro Foresi periodicamente pubblicava per i lettori del *Popolano*. Nel giardino dell'Ottone-lla furono da lui messe a dimora oltre mille piante esotiche, alcune delle quali

sono successivamente costruite. Alcune di queste foto al teleobiettivo, che furono già esposte nella sala del Consiglio Comunale nel '49 in occasione della Mostra organizzata all'interno del risparmio in occasione del 4° Centenario della fondazione di Portoferraio, acquistano ora maggior rilievo in grandi

cordiamo i monumenti dell'India e del Giappone, gli usi e i costumi, le tradizioni e i mestieri degli abitanti. La mostra documentaria anche l'attività scientifica del Roster che per oltre 40 anni fu Ordinario di Igiene all'Università di Firenze e che ha lasciato una serie di scritti tra i quali sono esposti quelli più signifi-



1924 - Villa Roster, Ottonella - Disegno di Maria Cecilia Monteverde

scuno secondo il proprio compito - per la migliore riuscita dell'iniziativa. Tutto il materiale reperito, in gran parte a Firenze e alla villa Cocchi dell'Ottone-lla, è stato ordinato dall'arch. Ferretti della Soprintendenza di Pisa nell'ampia galleria napoletana del Museo di San Martino. La mostra illustra la poliedrica attività del prof. Roster, finora conosciuto all'Elba soprattutto per il giardino sperimentale da lui realizzato all'Ottone-lla, dove tornava ogni estate "come in un suo piccolo paradiso di lu-

ebbero poi larga diffusione all'Elba. Molte diapositive della mostra sono appunto dedicate allo sviluppo del giardino e alla dimostrazione fotografica dell'acclimatazione delle piante esotiche al clima dell'isola. Ma le riproduzioni di maggiore interesse sono quelle di Portoferraio ai primi dell'800, riprese dal teleobiettivo di sua invenzione dall'Ottone-lla, che dista oltre quattro Km. dal paese che si presentava allora con la cerchia delle fortificazioni e il cammin di ronda ancora intatti, senza le sovrastrutture che vi fu-

riproduzioni su vetro abilmente colorate a mano. Sono queste fotografie "elbane" che attirano maggiormente l'attenzione dei visitatori, ma la professionalità del Roster nel campo fotografico è affidata anche ad una serie di ritratti femminili e maschili che evidenziano i caratteri degli individui secondo le tendenze del positivismo predominanti nella cultura del tempo. Di grande interesse anche la serie di diapositive appartenute al Roster, ma eseguite da altri fotografi e scienziati. Tra queste ri-

prodotti. Nel dipliant con cui viene presentata la mostra è opportunamente ricordata la collaborazione offerta dagli eredi del prof. Roster, tra cui la famiglia Bronzini; un "pensiero riconoscente" è rivolto anche all'avv. Francesco L'Hermitte e al figlio dott. Stefano, scomparsi di recente. Tra gli organizzatori e i ricercatori del materiale è doveroso citare al primo posto - che gli spetta non solo per l'ordine alfabetico - il dott. Giuseppe M. Battaglini.

A.P.

Cervellofine

Sfogliando i testi lasciati da Mario Foresi alla biblioteca comunale di Portoferraio, mi è capitato tra le mani un fascicolo di fogli rilegato con sopra scritto a mano "scritti inediti di Sandro Foresi", tra i fogli ce n'era uno, battuto a macchina, dal titolo "Cervellofine", firmato dal Dr. Eugenio Marini. Costui fu valente medico, direttore dell'Ospedale civile di Portoferraio e della biblioteca Foresiana (ancora utile il suo

catalogo di tutti i testi foresiani). Fu anche collaboratore de "la Soffitta", una specie di cenacolo di amici elbani che negli anni trenta si riuniva intorno a Sandro Foresi. Penso di rendere omaggio alla figura di questo medico e letterato elbano, pubblicando integralmente il suo scritto inedito. In questo modo lo si restituisce ai giovani, ai quali è indirizzato. "Alcuni giovani mi hanno chiesto chi fosse Cervellofine.

Per quanto non si tratti di un vero e proprio cervello anatomico, né di una diagnosi, mi provo a soddisfarli. Cervellofine era il nomignolo di tal Pietro Pinotti, portoferraiese. Un analfabeta, costui, che conosceva l'Elba a palmo a palmo; che ne sapeva i luoghi più oscuri e più notevoli, le grotte più riposte, le cime più alte, le valli più interne. Sapeva a menadito per pratica, la mineralogia elbana, ogni relativa nomenclatura a orecchio. La sua professione era quella di guida ricercatissima dei forestieri. Scienziato coi mineralogisti e i geologi, artista coi pittori, storico coi curiosi, bon-temperone coi girovaghi, egli scortava tutti e tutti contentava. Camminava lento e prudente ma infaticabile e impertinente sempre a 68 anni, nel 1864, più lo sarebbe stato se non lo avesse depresso il soverchio culto che professava per Bacco. Ebbe casa nei paraggi del Ponticello; ma in verità era il

nomade isolano che abitava dappertutto, ubicumque felix, come Napoleone. Oggi egli avrebbe un secolo e un quarto ma egli è da un pezzo fermo al campasso. Ecco quel che il celebre scienziato Louis Simonin scrive in una delle sue opere. Traduco. Una guida, un perfetto cicero- ne, quale l'Italia ne sa produrre, scorta di solita gli esploratori nelle loro escursioni: Pietro Pinotti detto Cervellofine. Egli ha stabilito i suoi lari in Portoferraio. Da 35 anni non è venuto all'Elba un mineralogista, un geologo, un ingegnere, un turista amico delle montagne che non abbia richiesto a quest'uomo il presidio delle sue cognizioni locali. L'isolano cominciò dall'accompagnare altrui in qualità di semplice guida; poi, dotato di un acutissimo spirito di osservazione facile ad afferrare ciò che gli altri gli mostravano ed insegnavano, Pietro Pinot-

MARCELLO CAMICI
Continua in quarta pagina

La scure della Regione sull'ospedale

La Giunta Regionale si è riunita ieri per discutere il progetto di "zonizzazione" delle Unità sanitarie locali. L'obiettivo che intende perseguire è quello della minor spesa. Degli attuali 23.745 posti letto che esistono nelle strutture ospedaliere della Regione, l'esecutivo fiorentino intende impugnarne drasticamente la scure e portare il numero a 17.130 posti letto, con un comprensibile risparmio di spesa valutata attorno ai 481 miliardi di lire. Si tratta di un'operazione prevista da una disposizione di legge emanata di recente dal parlamento della penisola con la quale si richiede a ogni regione di praticare un "piano di zonizzazione" per andare nella direzione di un risparmio di denaro. I fondi nazionali per la Sanità vengono distribuiti in base agli abitanti della regione, Quelle Regioni altamente abitate sono le più fortunate, mentre, all'opposto, svantaggiate risultano essere quelle

meno popolate. Nel caso della nostra Regione, Firenze paga un milione e 800 mila lire (contro un milione e 400 mila lire come valore nazionale) per la Sanità. È chiara quindi la mossa che bisogna ridurre. E la Regione fissa le Usl in base agli abitanti. Ci vuole un'Unità sanitaria ogni 129 mila abitanti e l'Elba sarebbe, da questo piano, cancellata. Verrebbe, quindi, a essere accorpata a quella di Piombino. "Ma neppure in questo caso - evidenzia l'amministratore delegato dell'Usl n. 26, dottor Zeno Conti - si arriva a questi numeri". Per l'isola d'Elba allora occorrono altre strategie. Altre strade da battere, alla luce anche della costatazione che d'estate la maggiore isola dell'arcipelago è abitata da più di 120 mila persone al giorno. "Non va dimenticato - continua ancora il dottor Conti - il carattere di insularità che è proprio di questa Unità sanitaria locale. Come non dobbiamo dimenticarci dei risultati che sono stati conse-

guisti in questi anni per quanto riguarda il miglioramento del servizio sanitario, alludo alla ginecologia, alla psichiatria, all'ortopedia. Ora cosa si vuole fare? In un momento si vuole - conclude l'amministratore dell'Usl n. 26 - cancellare tutto?". In che cosa consista l'accorpamento che la Regione intende attuare fra Piombino e Portoferraio sarà spiegato nei prossimi giorni. C'è da augurarsi che il servizio sanitario su un'isola non debba essere ridotto a puro e semplice pronto soccorso, ma semmai potenziato per garantire ai cittadini il loro diritto alla salute. Se lo Stato italiano ha interesse che le isole dell'arcipelago continuino a essere abitate, non deve andare nella direzione di tagliare un servizio così importante com'è quello offerto dalle strutture ospedaliere. E Portoferraio non va inteso come satellite di Piombino, ma centro invece di un sistema insulare di cui Piombino non ha davvero niente da spartire.

L.C.

Lamentele

Anche quest'estate ci sono pervenute in redazione varie lamentele che per motivi di spazio siamo costretti a riassumere: le signore Bianca Baldi e Graziella Rossi giunte a Portoferraio con la nave di mezzanotte, non trovando un taxista disposto ad accompagnarle al Forte Stella, sono dovute ricorrere ai C.C. Il motivo del rifiuto va ricercato nella chiusura al traffico del centro storico che costringe gli autisti a passare dal tunnel di Porta a Terra riservato ai pedoni e dallo stretto passaggio che immette in via Ferrandini, davanti alla ex Scuderia dei Mulini. Altro ricorso alla Capitaneria di Porto e ai C.C.; riguardava una motobarca che si era avvicinata alla spiaggia delle Ghiarie a motore acceso senza osservare la distanza prescritta. Il sig. Amleto Franchi di Varese ci parla di una serata trascorsa a Marina di Campo in mezzo al traffico indescrivibi-

le in cerca di un ristorante dal quale deve subito fuggire per la "puzza insopportabile" proveniente da "alcuni cassonetti comunali stracolmi di spazzatura". Il dott. Egidio Tebaldi, geologo e ambientalista di Parma, in una lunga lettera parla del fondale di Procchio nel quale è "quasi completamente scomparsa la vita". "Salendo verso la spiaggia continua la desolazione ecologica: plastiche di ogni tipo, scarichi incontrollati di natanti, alghe lasciate a marcire lungo la battigia...". La lettera si conclude con una geremiade in cui si lamenta la mancanza di cultura e "la prepotenza e la presunzione di coloro che sono protetti dai partiti o dal potere sociale ed economico". Infine il poeta Angelo Galli, che ha sempre decantato nelle sue poesie le bellezze naturali dell'isola e della spiaggia di Cavoli dove risiede, ci scrive una lettera nella quale sfoga tutta la sua giustificata ama-

rezza nel constatare la qualità del turismo elbano, con particolare riferimento ai frequentatori di Cavoli, "diventato ricettacolo di gente urlante...che lascia rifiuti in ogni dove. Anche la provinciale e la strada di accesso al mare, invase da macchine parcheggiate su due file, selvaggiamente ed anche qui, rifiuti buttati per terra in modo incivile...e gli episodi di teppismo? ...La nostra bella isola - conclude - in tal modo andrà a fondo". Purtroppo questo non avviene soltanto a Cavoli: in qualsiasi spiaggia si vada si trova difficoltà per posteggiare la macchina e sporcizia un po' ovunque. Altro grave inconveniente è la presenza, su tutte le spiagge, di cani che vanni in acqua e quando salgono a terra si scuotono sugli asciugamani e sulle stuoie. Il poeta Angelo Galli ci trova pienamente concordi nelle sue lamentele, senza purtroppo essere - come lui - fiduciosi "in tempi migliori".

Dono simbolico dell'Art Center alla città di Portoferraio

(a.p.) Presenti il sindaco Chiari e i rappresentanti della stampa locale, venerdì 28 agosto, in una riunione informale riservata ad alcuni amici, Italo Bolano ha donato simbolicamente l'ART CENTER alla città di Portoferraio. Il pittore elbano è venuto a questa determinazione nell'intento di assicurare anche per il futuro la funzionalità di quel complesso culturale al quale ha prodigato gran parte del suo impegno, non senza un notevole sforzo finanziario. Dopo la donazione Bolano ha invitato i presenti a visitare il centro che si presenta ora articolato in varie sezioni, tra cui il laboratorio delle ceramiche, lo studio del pittore, la biblioteca con le opere critiche dei grandi pittori moderni europei, il reparto destinato alle lezioni di recitazione, la platea all'aperto per i convegni culturali (conferenze, proiezioni, dibattiti ecc.); sul palco

antistante la platea erano disposte le ceramiche desunte dai vincitori del concorso per un disegno sul mare riservato agli scolari delle scuole elementari e agli alunni della scuola media; ceramiche, che potrebbero fare bella mostra di sé anche vivacizzando qualche angolo del centro storico di Portoferraio. Ogni ambiente è corredato da progetti, come quello del monumento alle vittime dello "Sgarallino", e da manifesti dell'attività svolta nei lunghi anni della vita del Centro, dalle foto e dalle firme degli artisti stranieri che l'hanno frequentato, dalle riproduzioni dei massi di granito zom- morfi del versante marcesano che Bolano aveva invano proposto di valorizzare con piccoli interventi, dalle foto delle opere monumentali attuate in Italia e all'estero (ricordiamo che durante l'estate erano aperte contemporaneamente

sue mostre personali in cinque città straniere). Tra le opere eseguite a Portoferraio figura la targa bronzea in ricordo di Ilario Zambelli nei giardini davanti alla banchina d'alto fondale, il rosone sulla facciata della chiesa di San Giuseppe e la ceramica all'ingresso della villa Cavaliere allo Scotto. Dopo aver completato la valorizzazione della zona iniziale dove sono allagate le ceramiche monumentali, il complesso creato da Italo Bolano potrà costituire un altro centro di interesse culturale che verrà ad aggiungersi al patrimonio della città e che si inserirà dignitosamente negli itinerari turistici; ma sarà particolarmente indicato per le attività culturali all'aperto da tenere durante le serate estive, secondo le intenzioni del donatore.

IV Rallye Auto storiche

Il 25 e 26 settembre si terrà il IV° Rally Elba Storico e il V° Elba Graffiti (gara di regolarità). Le auto storiche parcheggeranno in Piazza della Repubblica a Portoferraio da dove la prima vettura venerdì 25, partirà alle ore 13,01 e arriverà alle ore 18,51, mentre sabato 26, partirà alle ore 8,01 e arriverà alle 14,21. La validità della simpatica manifestazione organizzata dal Comitato Elba Corse è confermata dal gran numero degli iscritti tra cui nomi noti e illustri dell'automobilismo.

Sulla Mostra di studi di alcuni monumenti elbani

A fine agosto, dopo 32 giorni di apertura, ha chiuso i battenti la mostra allestita presso la Scuola Elementare di Marina di Campo, avente per tema: "Studi, rilievi e restauro di alcuni monumenti elbani". I numerosi elaborati esposti, diligentemente approntati dall'Arch. Massimo Ricci, docente presso l'Università di Storia Antica e Medievale di Firenze, hanno suscitato notevole interesse fra gli esperti di arte, storia e tecnologie monumentali antiche.

Il Prof. Ricci, che nel recente passato ha scoperto e resi noti i segreti adottati dal Brunelleschi per la costruzione della Cupola di Santa Maria del Fiore, è riuscito a riprodurre fedelmente le strutture originarie dei tre monumenti esistenti nel circondario sampierese: le due Chiese romaniche di S. Nicolò e San Giovanni, e la Torre pisana che si erge a metà costa tra il Tiratoio e S. Piero e Sant'Illario.

I disegni eseguiti dall'arch. Ricci evidenziano l'impegno con il quale egli e i suoi colla-

boratori si sono prodigati per meglio far conoscere le strutture di ogni edificio, le tecniche usate, gli usi per i quali servivano, le comunità che li sfruttarono e, per testimoniare quali interventi potrebbero essere adottati per il loro restauro.

Attraverso i rilievi eseguiti in loco dal Gruppo di Ricerche fiorentino, risulta che la chiesa di S. Giovanni contiene vasti tratti di paramento murario a retta edificati a scopo difensivo forse risalenti al periodo etrusco.

Dal rilievo planimetrico che era esposto alla mostra, si nota che intorno alla Chiesa, sconsacrata agli inizi dell'800, vi è una specie di campo trincerato (castrum) con una piazzola nella quale si pensa stazionassero gli uomini addetti alla difesa di tutto il complesso.

Molto ancora si potrebbe dire della Chiesa di S. Nicolò, che troviamo sul Belvedere di S. Piero, in origine dedicata al Dio marino Glauco e presso la quale si seppellivano i morti e venivano offerti gli ex voto di coloro che erano scampati alle intemperie del mare.

Questo sacro edificio, ancora ben conservato, consta di due navate e quindi presenta la singolarità delle due absidi di uguale ampiezza. È pure ricordato per aver contribuito al pagamento delle "Decime" nell'anno 1302 con una libbra d'argento e 12 soldi.

Sugli angoli N.E. e S.O. di questo sito, ancora consacrato ai SS. Apostoli Pietro e Paolo, si notano i due speroni di fortezze, edificati verso il 1400, forse sulle rovine di minuscoli fortini, allestiti in fretta nel 1016 dai Pisani.

Purtroppo, per ragioni di spazio non è possibile dedicare un'adeguata narrativa alla Torre di San Giovanni.

Questa mole monumentale risalente all'XI-XII secolo, situata a quota 302 l.m. su di un masso granitico quasi inaccessibile, è ipotizzabile si tratti di una torre di avvistamento per le osservazioni delle rotte che seguivano i natanti di quel tempo in transito nel Canale di Piombino.

Il gruppo dei tecnici composto da specialisti e da studenti

Dai paesi elbani

MARINA DI CAMPO
Corr. Giuseppe Danesi

Gli Arditi Incursori del Varignano protagonisti della Giornata della Marina

Com'è ormai tradizione, è stata celebrata a Marina di Campo la Giornata della Marina.

Protagonisti delle manifestazioni gli uomini del Raggruppamento Subacqueo e Incursori "Teseo Tesei" di La Spezia, giunti all'Elba con mezzi terrestri e navali (erano infatti presenti nelle acque dell'Elba nave Cavazzale, Proteo e Pedretti).

Le manifestazioni hanno avuto inizio con il cocktail alla sede del Gruppo, che è stata inaugurata per l'occasione, con il concerto della banda dell'Accademia Navale e con la proiezione di film sulla

Marina.

Il giorno successivo, il clou delle manifestazioni con l'alza bandiera, gli onori all'Ammiraglio Comandante del Raggruppamento Mario De Feo, la Messa al campo, le allocuzioni e a chiusura il lancio sulla spiaggia di paracadutisti della Marina alla presenza del Comandante del Gruppo Operativo Incursori, C.V. Carlo Picchi.

La manifestazione si è conclusa, come è costume, sulla terrazza dell'Hotel Select di Marina di Campo, alla presenza di tutte le autorità elbane, con lo scambio di crest tra l'Amm. De Feo, il sindaco ed

il Presidente Del Gruppo.

Commovente e toccante il commiato dell'Amm. De Feo, fecondo e dialettico, che lascia l'incarico di comandante del raggruppamento destinato allo Stato Maggiore della Marina; a lui va il merito, nel nome di Teseo Tesei, di aver suggerito legami oramai indissolubili tra la nostra terra ed il prestigioso Comando delle Forze speciali della Marina.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

La Festa dell'8 settembre

Come vuole la tradizione ultrasecolare anche quest'anno è stata celebrata la Natività di Maria SS. patrona principale della locale Confraternita. Di primo mattino è stata celebrata una Messa per i Confratelli e Consorelle defunti e nel tardo pomeriggio la Solenne S. Messa cantata all'altare dedicato alla Madonna. Successivamente il Governatore ha indetto le nuove elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 92/94 che si terranno domenica 20 settembre nella sede sociale.

Lutto

Vivo cordoglio ha suscitato l'improvvisa scomparsa di Ilio Pisani di anni 72 avvenuta il 25 agosto. Persona molto conosciuta e stimata, legata alla vita di autotrasportatore prima insieme ai fratelli e successivamente al figlio e nipoti.

I funerali sono stati testimonianza di largo compianto per la numerosa partecipazione di amici e conoscenti giunti anche dai paesi vicini. Alla moglie Franca, ai figli Galileo e Antonietta e agli altri familiari le nostre affettuose condoglianze.

RIO ELBA

"Teresa dei golfini"

Sta seduta sopra una sedia in fondo alle scale della sua casa con il portone spalancato per via del caldo, oppure appena fuori, sul marciapiede, affiancata a destra e a sinistra da una serie di vasi di gerani, di ortensie e di altre piante verdi di cui ha quotidiana cura lamentandosi spesso contro chi le vorrebbe deturpare.

Cinquant'anni fa in quello stesso posto sedeva, non certo a fare i golfini, Peppe il "maltese" marito di Rosina "la tappa" a raccontare a chi avesse voglia di ascoltarlo ed anche ai bambini che fingendo di ascoltarlo invece lo sfottevano, delle sue avventure traversate dell'oceano sui bastimenti a vela durante gli ultimi anni del secolo 19°. Pronunciava nomi esotici alla sua maniera come "Montevideo", "Assuncion-

N.N. ha elargito L. 50.000 per la Casa di riposo.

In memoria di Lorenzo Titi la moglie Calvina Giulianetti ha elargito L. 50.000 alle suore dell'Asilo infantile, L. 50.000 ai donatori di sangue Fratres e L. 100.000 alla Misericordia per l'autoambulanza.

In memoria di Carlo Alberto Fabiani la moglie e il figlio hanno elargito L. 50.000 ai donatori di sangue Fratres e L. 50.000 all'Avis.

In ricordo dei genitori Giampaolo Daddi ha elargito L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti e L. 100.000 alla Misericordia.

Da Firenze in memoria di Giuliano Olivari ci sono pervenute le seguenti elargizioni per la costruzione della casa parrocchiale di S. Stefano: dipendenti del Comune di Firenze, Ufficio strade, colleghi del figlio Francesco L. 245.000, famiglia Diani Ernesto e Faliero L. 100.000, famiglia Francesco Olivari L. 200.000.

I dipendenti dell'Agenzia ENEL di Portoferraio hanno inviato L. 330.000 all'Assoc. per la ricerca sul cancro in memoria della prof. Mariangela Marinari consorte del collega di lavoro Walter Pasquarecci.

Ebe, Olga e Toni hanno offerto alla Parrocchia di S. Stefano L. 50.000 in memoria di Giovanni Diversi (Tormenta) e L. 100.000 in memoria di Iole e Filiberto Corsi.

Giorgia Olivari in memoria del cognato Giuliano Olivari ha offerto L. 100.000 alla Parrocchia di S. Stefano.

In ricordo di Vittorio Olivari e di Giovanni Diversi (Tormenta), Gino Palmi ha elargito L. 100.000 alla Parrocchia di S. Stefano.

In memoria del dr. Giuseppe Bandi e della moglie Tina il figlio e la nuora hanno offerto alla Parrocchia di S. Stefano L. 100.000.

Alcuni alunni della 3ª G della Scuola Media hanno inviato L. 45.000 all'Ass. per la ricerca sul cancro in memoria della prof.ssa Mariangela Marinari Pasquarecci, madre della loro compagna di classe Alessandra.

Il 26 settembre ricorre il tredicesimo anniversario della morte di Marino Diversi, la moglie in suo ricordo ha offerto L. 25.000 alla Croce Verde e L. 25.000 alla Casa di riposo.

In memoria della signora Celestina Pisani Muti le famiglie Pisani Longobardi hanno elargito L. 100.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti e Giuliano e Maria Meo L. 100.000 all'Arciconfraternita della Misericordia.

In memoria di Bruno Ridi nel 1° anniversario della scomparsa che ricorre il 27 settembre, la sorella Rodesia con il marito Egidio Scarpa ha offerto L. 50.000 all'Avis.

Il 3 settembre, a Monza, è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano La Mura

La madre e le sorelle ne danno il triste annuncio agli amici dell'Elba.

Il 29 agosto è deceduto a Firenze dopo breve malattia

Giuliano Olivari di anni 78

un elbano molto affezionato alla sua isola. I figli ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

La Famiglia Vannucci ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

Umberto

Nel contempo esprimono viva gratitudine ai medici, alle suore e al personale del reparto di chirurgia dell'Ospedale Civile Elbano per le amorevoli cure e assistenza prestate all'Estinto

Il 27 settembre ricorre il primo anniversario della scomparsa di



Bruno Ridi

La moglie, la figlia, il genero e il nipotino Matteo lo ricordano con immutato affetto.

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'ammiraglio

Francesco Lapanje

la moglie Silvana lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto.

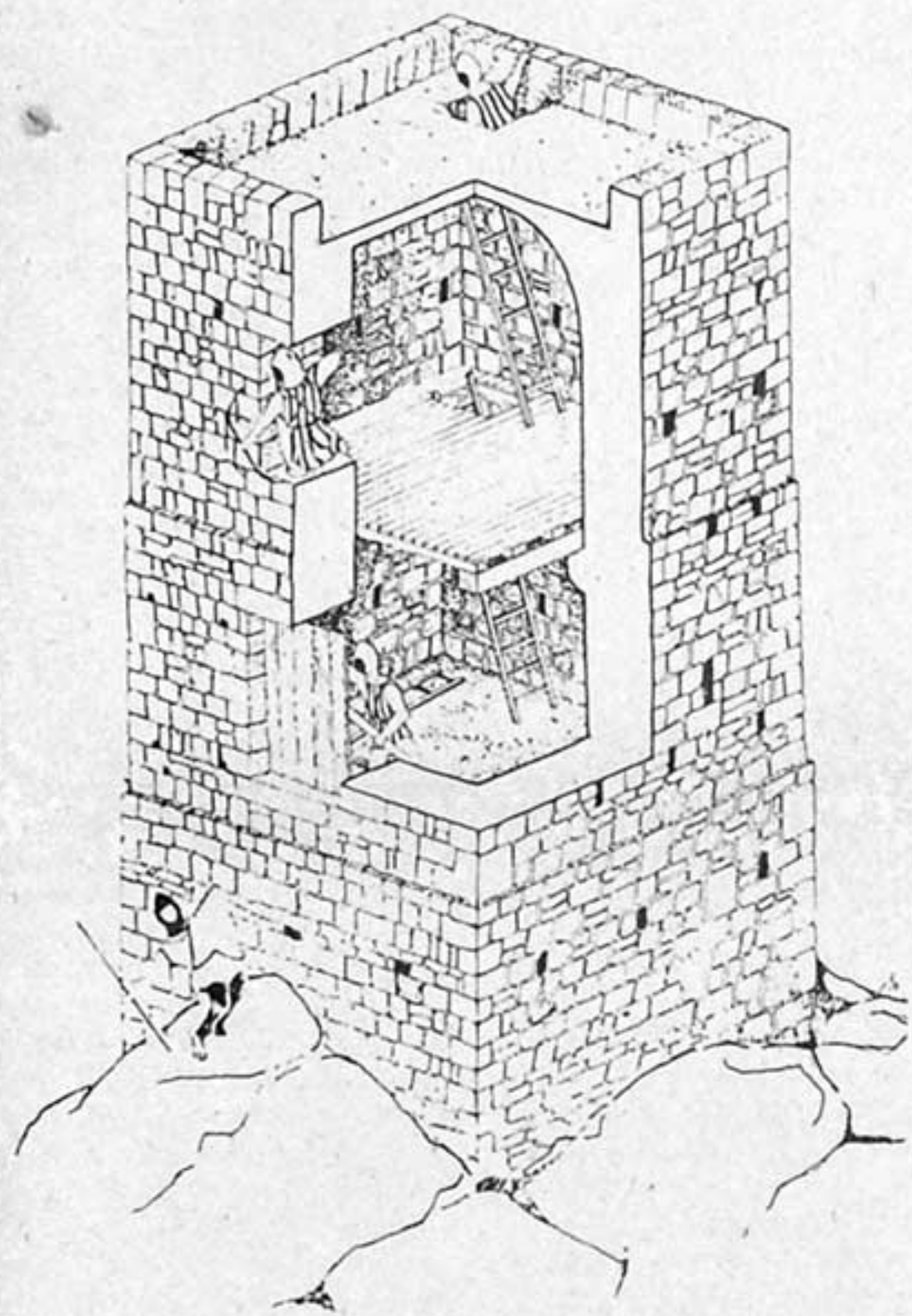
P.S.

15 settembre 1992

Il 9 settembre ricorreva il tredicesimo anniversario della scomparsa di

Lorenzo Titi

La moglie Calvina Giulianetti lo ricorda a parenti e amici con affettuoso rimpianto.



La Torre di S. Giovanni riprodotta dall'arch. Ricci, raffigurante un'azione d'attacco

RIO MARINA

Criterium giovanile di vela

Anche quest'anno l'Amministrazione Provinciale di Livorno con la collaborazione delle società veliche organizza nei giorni 19 e 20 settembre 1992 il Criterium giovanile di vela che si svolgerà nelle acque di Rio Marina, ed è riservato alle classi Optimist - 420 - Laser Juniores ed Equipe.

Questa lodevole iniziativa, voluta dall'Amministrazione Provinciale ha incontrato la massima disponibilità da parte dei circoli velici ed il supporto del Coni - Fiv provinciale e per l'ampio risultato conseguito dalle edizioni trascorse, sia in termini di consensi del mondo sportivo che di presenza dei partecipanti,

ha consentito di inserire ormai stabilmente, questo appuntamento nel calendario delle manifestazioni veliche giovanili di maggior prestigio in campo nazionale.

I giovani velisti della nostra provincia si cimenteranno nelle tre prove previste e concorreranno inoltre come scuole di vela partecipanti, all'assegnazione di un contributo per l'acquisto di una barca a vela, messo in palio dall'Amministrazione Provinciale.

Sia la Toremara che un consorzio di Commercianti Elbani praticeranno delle facilitazioni sia per i traghetti che per la permanenza a Rio Marina.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Cacciatori ecologisti

A volte diventa difficile capire se certi comportamenti di persone o come in questo caso di associazioni, sono dettati da vera convinzione oppure da un modo di fare che va inteso come gesto plateale artificiosamente fatto per dimostrare ciò che in realtà non è.

Vedere un folto gruppo di cacciatori che fanno gli ecologisti di primordine, ripulendo sentieri, strade e spiagge, raccogliendo ben quattro camion di rifiuti ferrosi, plastica e ogni sorta d'immondizia; può anche venire fuori il dubbio: considerazione sopracitata, comunque resta il fatto concreto, quello che i cacciatori aderenti alla sezione Federaccia di Capoliveri, hanno effettuato, un'azione degna d'apprezzamento ponendo ancora una volta (se ancora ce ne fosse stato bisogno) all'attenzione della pubblica opinione il problema dell'abban-

dono indiscriminato specialmente lungo sentieri e strade panoramiche di ogni sorta di vecchi elettrodomestici, suppellettili. Gesti come questo, fatti da chicchessia, velati o non di spunti polemi sono sempre e comunque da apprezzarsi; ma ancor meglio sarebbe se la civica responsabilità dei cittadini e l'efficienza delle amministrazioni locali non li rendesse necessari.

Culle

Fiocco celeste in casa di Barbara e Salvatore Casu per la nascita di Matteo. Congratulazioni ai genitori e tantissimi auguri per il neonato.

Fiocco rosa, invece, in casa di Lucia e Franco Casu per la nascita di Ilaria per la quale formuliamo i migliori auguri. Ai genitori rallegramenti vivissimi.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Il cinquantenario di Don Zeni

Fra i festeggiamenti che sono stati tenuti nel mese di agosto (per i quali, nonostante la buona volontà, non ci è stato possibile nemmeno far cenno tanto erano numerosi e lo spazio ristretto) non dobbiamo ne possiamo dimenticare quelli dedicati a Don Livio Fiorenzo Zeni in occasione del cinquantenario del suo ingresso nella Parrocchia.

Tutto il paese ha espresso al sacerdote, che approdò a Marciana Marina nel lontano 1942, quindi in piena guerra, il riconoscente affetto attraverso alcune manifestazioni con un apposito comitato, presieduto dall'ex sindaco Pa-

squale Berti, ha curato nell'ultima decade di agosto. Il rito religioso, celebrato nella piazza della Chiesa, cui ha partecipato un numero veramente notevole di fedeli, è riuscito un appassionato omaggio all'opera svolta dal festeggiato al quale, a nome della popolazione, è stata offerta una medaglia-ricordo. La sera, in suo onore, è stato tenuto un applauditissimo concerto.

Abbiamo voluto, sia pure con ritardo, ricordare l'avvenimento e con l'occasione unirci alla popolazione marinese per porgere a Don Zeni il nostro più caldo augurio.

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Rieambi e officina
Loc. Antiche Saline
Tel. 915019/917676

Ristorante
Publius

Poggio
di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffr

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

La quindicina politica

Lasciamo andare, all'Elba siamo veramente dei cannoni. Dei cannoni che ogni tanto, purtroppo, si inceppano. In un simile infortunio siamo già incappati nella guerra 1915-18 allorché nell'unico bombardamento navale (se così vogliamo definirlo) avvenuto nel mare di Portoferraio, un sommergibile nemico si avventurò oltre Monte Grosso e riuscì a colpire un piroscafo (il "Teresa Accame") affiancato al Ponte Henni e un "bilancino" che stava scaricando sabbia e ghiaia. Ebbene, le poche batterie piazzate sui bastioni medicei non spararono al sommergibile perché - così si giustificano i comandanti - i cannoni si erano inceppati per mancata lubrificazione dovuta alla assoluta indisponibilità di glicerina.

All'Elba - dicevo - saremmo veramente dei "cannoni" sempre che sapessimo far tesoro di quell'antica esperienza e non si difettasse, troppo spesso, di.....glicerina!

Il lettore avrà intuito che il nostro discorso è soltanto metaforico ed avrà capito anche che metaforiche sono le battaglie sostenute per il progresso della nostra terra, del resto tutte perdute nonostante le buone ragioni sostenute. Non è qui il caso di riepilogare le ingiustizie subite che, qualche volta, hanno avuto anche il sapore della beffa, vedi Uffici Giudiziari, Catasto e così via. Un altro tentativo è ora in atto e potete giocare la testa che riuscirà, quant'è vero che - come scrive "L'Indipendente" - "il bilancio pubblico è un colabrodo" e lo stagnano di questo colabrodo cerca di far di tutto per inserire l'Elba fra i rimedi ad adottare al fine di limitare la perdita degli spaghettoni che vi verranno scolati. C'è, alla Sanità, un simpatico quanto valoroso docente Ministro che si moltiplica per sanare il settore ma, come spesso succede, qui si ripete la storia di Pinocchio che a causa delle cattive compagnie, si trova impelagato in una serie

Per il restauro del Duomo

L'Arcipretura Natività di Maria SS. ci prega pubblicare quanto segue:

Dopo la pausa delle ferie, riprenderanno i lavori per il restauro interno del Duomo di Portoferraio.

L'ingente spesa giustifica questo nuovo appello alla generosità sempre dimostrata, perché il Duomo parte integrante della vita sociale e religiosa di Portoferraio continui ad essere anche per le nuove generazioni, punto di riferimento e di incontro.

Come già è stato pubblicato, oltre ai lavori di muratura c'è anche da curare e rendere migliore l'arredo con il nuovo impianto luci, le vetrate istoriate a tutte le finestre, l'altare in marmo e ambone, la Via Crucis.

Chi volesse offrire una finestra, una Via Crucis, la mensa del nuovo altare, si rivolga al parroco, il contribuente offrendo già il costo di una parte dell'arredo significa ridurre la cifra del mutuo che la parrocchia sta per fare.

di guai. Non conosco personalmente il Ministro De Lorenzo ma so quanto le sue intenzioni siano rette; d'altronde è uno di quei liberali che, a quanto mi risulta, non conosce l'Elba, o la conosce solo attraverso la propaganda turistica. Deve essere così altrimenti non potrebbe aver pensato, se veramente è frutto suo, di far sacrificare riducendo le possibilità, che non sono poi molte, del nostro ospedale e, addirittura accorpando l'USL dell'Elba e dell'Arcipelago Toscano a quella di Piombino.

Non mi sembra sia il caso di ricordare al Ministro cosa comporta in sacrifici quel braccio di mare che divide l'Isola da Piombino; e, d'altronde, il ricordarlo potrebbe giustamente suonare offesa per il Ministro De Lorenzo il quale, sono sicuro, non potrà permettere che la Regione Toscana tratti l'Elba soltanto come una "raccoltrice di valuta" senza, peraltro, rendere perfettamente funzionali servizi turisticamente importanti come quelli relativi alla salute. La mia "quindicina" potrei

chiuderla qui, visto che altre riviste e quotidiani, addirittura a carattere nazionale, hanno fatto a gara per denunciare, nella stagione testè passata, macroscopiche lacune, del resto ripetutamente evidenziate dal "Corriere". Basterebbe consultare, fra le riviste nazionali (perché anche quelle estere si sono....fatte vive!) "Epoca" del 9 settembre e sfogliare più di un quotidiano dei mesi di luglio e agosto.

Un codicillo merita però l'invasione di gatti che imperversano nel centro cittadino, gli escrementi che rimangono nelle strade spesso più giorni (e non può essere diversamente); i menù in piatti di plastica e in variopinti fagotti (ovviamente con i residui di succulenti ragù); i profumi che tutti insieme, escrementi e "bocconi", esalano per le vie cittadine, deliziando "indigeni" e turisti.

Coraggio, ragazzi, con il primo acquazzone tutto passerà! Meno, naturalmente, l'indigeribile torta che il governo regionale, in accordo con la Sanità governativa centrale, sta preparandoci.

COL.

Navi da crociera

Alle più lussuose navi che da qualche anno fanno scalo a Portoferraio, questa estate si è aggiunto il catamarano finlandese "Radioson Diamond" di 20.000 tonnellate di stazza che per quattro volte si è ancorato nella rada di fronte al Grigolo. Lungo 131 metri e largo 32 e con 8 metri e 40 centimetri di pescaggio, il catamarano di recente costruzione, è il più grande del mondo. Ha 192

persone di equipaggio, può portare 350 passeggeri ed è dotato di raffinatissimi confort, nonché di varie attrattive per rendere piacevole la crociera che costano L. 840.000 al giorno. L'ultima sosta della nave che per la sua imponente struttura ha richiamato gli sguardi di curiosità e ammirazione di tutti, in particolare dei turisti, è avvenuta sabato 5 settembre.

Concluse le manifestazioni estive all'arena della Linguella

Con il concerto della fanfara dell'Accademia Navale che si è tenuto la sera del 30 agosto, si sono concluse, al Teatro all'aperto della Linguella, le manifestazioni estive programmate dagli assessori comunali della cultura e del turismo e organizzate dalla Pelagos. Sponsor il Monte dei Paschi di Siena.

Per ragioni di spazio non ci

soffermiamo sui vari concerti e spettacoli tra cui alcuni offerti dall'Associazione Alberatori Elbani e l'Associazione Campeggiatori e dalla cassa di Risparmio di Firenze, che si sono alternati alle proiezioni cinematografiche di Hallò cinema, quindi ci limitiamo a sottolineare il gradimento del pubblico sempre numeroso, che ha apprezzato l'ottima qualità delle manifestazioni.

Seminario di ricerca ecclesiologica

Da ieri, curato dall'Associazione "Vocatio", è in corso un seminario di ricerca ecclesiologica su "Il diritto al dissenso nella Chiesa cattolica". Nel convegno, che si svolge nelle accoglienti sale dell'ex convento dei Cappuccini, si avvicinano a relazione, indipendentemente dal loro pensiero religioso e dalle loro opinioni che esporranno, del resto, nei tre giorni di riunioni, uomini di alta cultura e di profondo studio; fra essi, Piero Barbaini, Rocco Cerrato, Giulio Girardi, Otenzio da Spinetti, Mario Cumini, Hubert Tournès; tre note per-

sonalità delle Comunità di Base di Pinerolo, di San Paolo di Roma e dell'"Isolotto" di Firenze (rispettivamente Franco Barbero, Giovanni Franzoni ed Enzo Mazzi); ed ancora Juan José Tamayo-Acosta, Marcello Vigli e Adriana Valerio che parlerà su "La donna e il prete", passando in una rassegna storica e aneddotica cose e fatti di preti sposati nel corso dei secoli.

Al seminario, che sta suscitando vivo interesse, è gradita anche la presenza del pubbli-

Omaggio al pittore dell'ottocento Pietro Senno

Come già in precedenza annunciato, la sera di venerdì 18 settembre p.v. alle ore 21,30, nelle sale congressuali della De Laugier, verrà ufficialmente presentato al pubblico il volume di Giampaolo Daddi sul pittore elbano Pietro Senno con interventi dell'autore, della dottoressa Rosanna Barbiellini Amidei, della Soprintendenza di Roma, del professor Dario Durbè, già direttore della Galleria Nazio-

nale d'Arte Moderna di Roma e dell'architetto Giuseppe Luigi Marini, responsabile per l'Ottocento de "Il Giornale dell'Arte" di Torino. Successivamente verrà presentato un selezionato insieme di opere dell'artista elbano mentre, con l'occasione, per la cortese disponibilità della direzione, la Pinacoteca Foresiana verrà aperta al pubblico. Un brindisi chiuderà la serata.

Concerto di saluto della Filarmonica Pietri

La sera del 28 agosto ha avuto luogo in piazza Cavour, sistemata con poltroncine e palco, il tradizionale "Concerto di saluto" alla stagione estiva, della Filarmonica Giuseppe Pietri.

Quest'anno il "Concerto di saluto" da parte della Filarmonica Giuseppe Pietri ha presentato una novità: due brani accompagnati dalla Filarmonica stessa sono stati cantati dal tenore elbano Franco Gorici. Si tratta del celebre "Nessun dorma" tratto dalla Turandot di Puccini e "O sole mio" la popolare canzone napoletana.

Gli applausi ad ogni brano

musicale e alle esecuzioni del bravissimo tenore, hanno fatto rintronare piazza Cavour, gremitissima. Il Presidente della Filarmonica Fabrizio Antonini nel presentare i brani ha fatto gli auguri di pronta guarigione al maestro Edewais Rubini, che per malattia ha ceduto per il momento la bacchetta al valente maestro Manrico Bacigalupi che gentilmente si è prestato e ha encomiato i musicanti che uniscono passione e generosità per dare prestigio alla città.

Il "Corriere" interpretando il pensiero dei cittadini si unisce alle espressioni di Antonini.

Conclusa la Mostra dell'artigianato artistico elbano

Si è conclusa con successo la mostra dell'Artigianato Artistico Elbano, che si è tenuta alla Torre della Linguella dal mese di agosto ai primi di settembre. Una formula nuova, una mostra essenziale che pone l'accento sulle creazioni artistiche per catalizzare l'attenzione dei visitatori.

Visitatori che quest'anno sono aumentati considerevolmente, rispetto alle passate edizioni, e che hanno mostrato di apprezzare l'impegno degli artigiani che di anno in anno danno prova di sé nella crescita qualitativa, nella varietà degli oggetti e originalità di designer, tanto che diventa sempre più difficile la distinzione tra artigianato ed arte.

"Siamo soddisfatti di come è andata quest'ultima edizione della mostra-sostengono gli organizzatori - e cogliamo l'occasione per ringraziare il Comune di Portoferraio, che mettendo a disposizione i locali e fornendo tutte le strutture per l'allestimento di questa sesta edizione ha dimostrato un crescente interesse per questo tipo di manifestazioni". Infatti, secondo gli ar-

tigiani elbani, la collaborazione con gli enti pubblici diventa indispensabile per far crescere questa iniziativa, che vuole avere un prioritario interesse culturale e che attualmente, come organizzazione, grava totalmente sulla libera iniziativa degli artigiani partecipanti.

Attualmente gli artigiani sono impegnati per la mostra "Discovery of Italy", che si svolgerà dal 14 settembre al 9 ottobre a New York, per cui gli elbani sono stati scelti insieme ad altri 400 artigiani italiani per rappresentare il nostro paese durante le celebrazioni colombiane in America.

"La nostra prospettiva attuale - concludono gli artigiani, che si sono costituiti formalmente in Consorzio Artigianissimo - è quella della creazione di un centro artigianale con sede fissa, che possa permettere un incremento delle ditte operanti nel settore, la nascita di attività culturali nel settore artistico artigianale e corsi di formazione, per la valorizzazione dell'artigianato artistico".

Il negozio Boni cessa l'attività

I manifesti affissi negli spazi pubblicitari con lo scritto "Mode Boni" "Svendita totale per cessazione di attività", ha riportato alla memoria degli anziani portoferrai i ricordi di gioventù, di quando cioè il negozio di tessuti e mercerie Boni, era il più importante della città, a cui tutti i giovani si rivolgevano per poter vestire gli abiti alla moda.

Sei erano i negozi di tessuti a Portoferraio, (vedi elenco commercianti biennio 1929-30), quello di Candido Curci in via Garibaldi, di Giuseppe Donnini in via dell'Annunziata, di Maria Donnini in via Carducci, di Umberto Rabà in via Vittorio Emanuele, di Ugo Tedeschi in via Guerrazzi e del cav. Michele Boni in via Garibaldi angolo con via Demidoff (ora via Roma).

Dopo la guerra sono sorti altri negozi di tessuti, mentre dei vecchi sono rimasti soltanto due: quello di Boni e quello della Donnini in via Carducci. Man mano con l'andar del tempo, con il continuo sorgere di esercizi di abbigliamento, i negozi di tessuti si sono dovuti adeguare al mercato corrente e adesso nei loro scaffali, le stoffe per i vestiti sono quasi del tutto sparite

per lasciare il posto agli abiti per uomo e per donna confezionati, insieme a tutto quello che l'abbigliamento moderno esige. Ovviamente anche il negozio Boni ha seguito questa linea e per rispettare la fama dei vecchi tempi non è rimasto indietro agli altri, ma per continuare, con la concorrenza che si fa sempre più accesa, occorrono energie giovani, così Manrico Boni e la signora Maria, dopo tanti anni di lavoro, hanno deciso di mettersi in pensione per...raggiunti limiti di età.

Nel registrare quindi che con la cessazione dell'attività del negozio Boni, un altro pezzo di storia locale finisce nell'album dei ricordi, portiamo anticipatamente ai carissimi amici Manrico e Maria, i più cordiali auguri di un sereno riposo.

Taccuino del cronista

Il dott. Andrea Pietrojusti lascia la dirigenza del Centro di Polizia di Stato dell'Elba per assumere il comando di quello di Città di Castello in provincia di Perugia. L'incarico per l'Elba viene assunto dal dott. Pietro Giuffrida proveniente dal Commissariato di Serra San Bruno in provincia di Catanzaro.

Il "Corriere", nel dare il benvenuto al dott. Giuffrida, porge un saluto augurale al dott. Pietrojusti che nei tre anni di permanenza tra noi ha svolto il suo incarico con competenza, distinguendosi in brillanti operazioni, in particolare nella lotta alla droga.

Il 5 settembre, il sindaco Chiari ha unito in matrimonio Marinella Lelli di Rio Marina con il cav. Renzo Gualco, capo dei Vigili del Fuoco di Portoferraio. Testimoni per la sposa, il padre comm. Aldo, per lo sposo il cognato Giancarlo Mongini.

Prima di partire per la Spagna la coppia è stata festeggiata da parenti e amici presso il Villino Marte di Bagnai. Rinnoviamo agli sposi ed ai familiari i più vivi auguri.

All'Università di Genova, con 110 e lode e dignità di stampa si è laureata in giurisprudenza Francesca Vadi, discutendo la tesi "I revirements della Casazione", relatore il chiar.mo prof. Riccardo Guastini.

Nel formulare per la neo laureata i migliori auguri, ci complimentiamo vivamente con i genitori, i nostri affezionati abbonati Avv. Valentino Vadi e la sua signora Giuseppina.

Gli amici Fernando Frangini e Maria Bandinelli, l'8 settembre hanno celebrato il 60° anniversario delle nozze. Una fusione di spiriti perfetta che i lunghi anni hanno cementato e che va aggiunta ad esempio di quanto nella vita possa unire la catena dei semplici e grandi affetti.

Ai festeggiamenti nella dolce intimità della famiglia, il nostro augurale pensiero con i voti più vivi e sentiti di un sereno proseguimento.

Il Provveditore agli studi di Livorno ha nominato i presidi nelle scuole dell'Elba. Di quelli che sono stati nominati quest'anno, l'unico a essere vincitore di concorso è il professor Pierluigi Petri che ha scelto la scuola media Giusti di Campo nell'Elba. Alla media Carducci di Porto Azzurro prenderà servizio in questi giorni il professor Vincenzo Liorre, insegnante di Lettere alla Pascoli. Il professor Franco Cardenti, titolare di cattedra sempre alla Pascoli è stato incaricato a dirigere la media Tagliaferro a Marciana Marina, in sostituzione del professor Fascione.

Come ogni anno, il 5 ottobre, ad iniziativa del "Centro Olimpia Aethalia", inizieranno i corsi di ginnastica e ginnastica artistica le cui lezioni saranno tenute nella palestra della caserma "Teseo Tesi" della Guardia di Finanza (g.c.).

Le iscrizioni potranno essere

effettuate dal 21 al 26 settembre nella sede del Centro. Possono iscriversi bambini di ambo i sessi dai 5 ai 14 anni.

Per agevolare i contribuenti impegnati per il pagamento dell'Isi, l'Ufficio del registro resterà aperto anche il pomeriggio dalle ore 15 alle 18 escluso il sabato, per tutto il mese di settembre.

Saranno effettuate operazioni per la determinazione della rendita catastale degli immobili non ancora censiti o di cui non si conosce la rendita aggiornata per il 1992.

L'Istituto Stenografico Toscano, comunica che con il primo ottobre p.v. avranno inizio i seguenti corsi: generalizzazione di Informatica con uso di programma applicato di grafica editoriale elettronica e vari; operatori alberghieri su programmi G.4; videoscritture (trattamento testi) su computer; pratica aziendale; dattilografia su macchine manuali e elettriche; stenografia Gabelsberger-Noe e Meschini; lingue tedesca e inglese con insegnamenti madrelingua.

Per le iscrizioni e informazioni rivolgersi alla sede dell'Istituto Stenografico Toscano, località "Valle di Lazzaro" o telefonare ai numeri 914.108 o 918.431.

La parrocchia del Duomo avvisa che tra poco avrà inizio l'anno catechistico 1992-93. Le iscrizioni alle varie classi si ricevono dal 21 al 24 settembre tra le ore 16 alle 18 presso l'Ufficio parrocchiale.

Il 20 settembre scade il termine per la domanda delle imposte e tasse comunali e cioè: tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche; tassa sui passi carrabili; tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La denuncia che dovrà essere fatta di regola su appositi stampati che gli interessati possono ritirare presso l'Ufficio tributi, non è necessaria se il contribuente risulta già iscritto a ruolo quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

Nei giorni scorsi è morto a Livorno, dove da molti anni si era trasferito per ragioni professionali, Silvio Cirri. Aveva 75 anni ed era affettuosamente ricordato dai numerosi amici che ne avevano conosciuto ed apprezzato le doti di animo.

Esprimiamo alla famiglia sentite espressioni di cordoglio.

A Monza, dove risiedeva, il 3 settembre è deceduto, all'età di 66 anni, il dott. Luciano La Mura che veniva di frequente a Portoferraio in visita alla mamma e alle sorelle e per le vacanze estive. Erano queste occasioni per salutare gli amici fra i quali la notizia della scomparsa ha suscitato vivo compianto. Ai familiari sentite condoglianze.

Comitato di redazione
Direttore
Porf. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Elbaprint - Portoferraio

Studio oculistico

Dott.
Marco Benedettini

Medico chirurgo
Riceve per appuntamento
presso ambulatorio della Misericordia - Portoferraio
Telefono 914009

Dottoressa
Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle
e veneree

Riceve su appuntamento
in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

Studio dentistico
Dr. Adriano
Ferretti
medico chirurgo
specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento
il martedì e venerdì
TEL. 99403

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Vela: Regata interforze

La IX Regata velica nazionale interforze, organizzata dalla locale sezione degli Ufficiali in congedo (UNUCI) con la collaborazione tecnica del Circolo Nautico San Giovanni, del Gruppo velico della LNI di Portoferraio, e con il supporto logistico del Comune di Portoferraio e del Comitato di quartiere di San Giovanni, si è svolta con pieno successo nei giorni 29 e 30 agosto u.s. Suggestiva la cerimonia di apertura, alla presenza della Fanfara dell'Accademia Navale, con l'alzabandiera della bandiera nazionale, navale e del Comune ospitante, il giuramento dell'atleta, la presentazione della forza degli ufficiali atleti, la pronuncia di alcune parole di circostanza dal Presidente della Sezione UNUCI e l'apertura della competizione da parte del C.V. Virgilio Pennino di Maristat, Capo dell'Ufficio Sport Velico della Marina Militare. Sul palco delle Autorità, insieme al Comandante Pennino, erano presenti il sindaco

di Portoferraio Novaro Chiari, il Com.te Paolo Carnevali della Sezione Velica dell'Accademia Navale, il C.F. Remigio Ruggiero, Comandante Compamare, il Cap. Antonio Ravesi, Comandante Interinale del II Battaglione della Guardia di Finanza, il Presidente del Gruppo ANMI di Portoferraio Pietro Bartolini, il Presidente del Comitato di Quartiere di San Giovanni Dimetri Campani, il Presidente della Lega Navale di Portoferraio Bruno Bozzoli, il Presidente del Circolo Nautico di San Giovanni Vito De Micheli.

La gara si è articolata in due prove (percorso costiero di 16 miglia e "Bastone" di 10 miglia) che hanno visto l'affermazione finale, in tempo compensato, di "Silvissima" dell'armatore dott. Mario Bolano comandata dal G.M. Colletti, seguita dal "Polluce" dell'Accademia Navale di Livorno che aveva per padrone il G.M. Boico, e da "Velenosa" con skipper il Tenente dei Bersaglieri Luigi Tacchella. In tempo reale la vittoria è andata

al "Polluce" della Marina Militare, seguita da "Esprit" del prof. Borsi al comando del Tenente dei Bersaglieri Vittorio Vitturi e da "Silvissima".

Nella classifica a squadre, il primo posto alla Sezione UNUCI di Portoferraio, seguita nell'ordine dall'Accademia Navale di Livorno e dalle Sezioni UNUCI di Piombino, Genova e Como.

La premiazione è stata effettuata nel corso di un cocktail nel piazzale di San Giovanni, alla presenza delle autorità e degli abitanti di quella ridotta località. Molto festeggiati i Guardiamarina dell'Accademia che costituivano l'equipaggio del "Polluce"; con le loro bianche uniformi, oltre che per la superba prestazione in regata, hanno attirato l'attenzione e riscosso le simpatie dei presenti.

A conclusione della manifestazione, la sera di domenica 30 agosto la fanfara dell'Accademia Navale, applauditissima, ha sfilato per la Calata Mazzini e ha tenuto un concerto nell'Arena della "Linguella".

Lo Sport

Campionato di calcio

Domenica 20 settembre inizia il Campionato di calcio della Promozione e della Prima e Seconda categoria. Questo il calendario delle partite nella seconda quindicina di settembre delle squadre "Isola d'Elba" nella Promozione, l'Audace di Portoferraio e il Rio Marina nella Prima categoria e del Portoferraio, la Campese e il San Piero nella seconda categoria.

Domenica 20 settembre:
Volterra - Isola d'Elba
Audace - Antignano
Castelluccio V.C. - Rio Marina
Gavarrano - Portoferraio
Guardastallo - Campese
S. Piero - Vada

Domenica 27 settembre:
Isola d'Elba - Tuttocuoio
Pomarine - Audace
Rio Marina - Massetana
Portoferraio - Castiglione
Campese - Monterotondo
S. Pisano - S. Piero

Lega Navale e Padulella, quarti ai campionati remieri italiani

Quest'anno niente gare remiere all'Elba, ma lo sport remiero è sempre vivo e... veleggiato, lo hanno dimostrato gli equipaggi juniores della Lega Navale e Seniores della Padulella, che si sono piazzati al quarto posto ai campionati italiani che si sono svolti nelle acque di Genova - Pra. Un bilancio positivo - così ha commentato Giovanni Boggio - che ha guidato la spedizione, giusto premio alla volontà dei nostri atleti che hanno ben fi-

gurato di fronte ad equipaggi dei più quotati circoli remieri d'Italia. Questi gli equipaggi delle due imbarcazioni: Lega Navale (juniores): Matteo Chiappi (timoniere), Marco Iannello (capo voga), Marco Bocchio, Massimo Stellini, Fabio Giachetto; Padulella (seniores): Michele Melis (timoniere), Massimo Gasparri (capo voga), Massimiliano Grilli, Leo Lupi, Eritreo Lambruschi.

Dalla prima pagina

Cervellofine

ti senza neppure saper leggere, si svegliò un mattino geologo e mineralogista. Non pertanto ebbe di valorosi maestri come gli Studer, i Fournet, i Burat, i Coquand, i Savi, i Meneghini, i Matteucci, quando insomma la scuola francese e la scuola italiana han prodotto di insigni, senza contare i professori tedeschi, americani e inglesi. Una illustre falange è passata per le sue mani. Egli rivelò a tutti ciò che sapeva della geologia e della mineralogia della sua isola e da tutti imparò in ricambio qualche cosa che non sapeva. L'età che ha di 68 anni non ha per niente prostrato le sue forze: è sempre lo stesso camminatore instancabile, e tuttoché l'uso incessante del martello e l'aspirazione della polvere minerale cui egli attribuisce proprietà nocive, gli abbiano, dice lui, deformato le mani, egli è sempre pronto ad intraprendere ardue esplorazioni. Non dimeno un certo scoramento una specie di spleen lo pervade di quando in quando. Una volta poiché si fu familiarizzato meco, ed io fui nella sua fiducia andò a cercare un vecchio portafogli. - Io non so leggere - mi disse egli - ma posseggo qui dentro tanti preziosi autografi, certificati di tutte le celebrità che si sono valsi dell'opera mia, lettere che mi hanno scritto. Inoltre essi hanno parlato di

me nei loro libri, lo so bene. Tant'è; se un giorno le gambe mi falliranno, se la miseria mi sorprenderà, me ne andrò a Pisa o a Firenze, e là sotto qualche portone osteria tutti questi fogli. E certamente ci sarà qualcuno che ci capisca qualche cosa, che mi provveda di un pezzo di pane. Io fui un po' commosso da coteste parole - Il mestiere non va più dunque, Cervellofine? - Gli chiesi. - Non si trova più niente, caro signore; non più bei cristalli, non più begli scherzi - rispose lui - e i professori non passano come prima. Bisogna vendere a ignoranti che mercanteggiano il prezzo dei pezzi. Vedete voi là, su quella tavola? I ragni tendono le loro tele tra i feldspati e le tormaline; la polvere copre gli oligisti e le piriti ed io non me ne curo più. Credei sulle prime che il Pinotti, come tutti i vecchi sogliono, rimpiangesse il passato; ma ho dipoi saputo che l'abuso che faceva dell'eccellente vino dell'isola gli dava di cotesti momenti di profonda malinconia e scoraggiamento. Ecco per i giovani. E mi pare davvero che questa macchietta sia da figurare accanto a tante altre macchiette caratteristiche della vecchia isola. Oh, se conoscessimo a fondo la nostra propria storia, quanto l'isola sarebbe più grande".

Pelizzari tenta nuovo record del mondo

"Pelo" o per meglio dire Umberto Pelizzari, di lui oramai conosciamo tutti i dati anagrafici nonché fisici. Possiamo dire che dal 1990, anno in cui ha segnato il suo primo record di apnea profonda con 65 mt. proprio qui all'Elba, è diventato un figlio adottivo di quest'isola. E lui, del resto ama questo scoglio quasi come una madre e quando deve rientrare per motivi di lavoro nelle terre lombarde, c'è sempre una nota di tristezza nei suoi occhi. È tornato a metà agosto per preparare il prossimo tentativo di record di apnea in assetto costante. La squadra di assistenza del Centro Sub "Il Corsaro" di Pareti e il suo allenatore, nonché amico, Massimo Giudicelli, sono tutti elbani, di quegli

elbani veri, con la "scorza" un po' dura, ma un cuore "....così". Quest'anno però non eseguirà nelle nostre acque la sua impresa, lo scarso interesse, verso questa disciplina sportiva, dimostrato dalle autorità elbane lo hanno, per così dire, costretto a cercare altri lidi. Destinazione Ustica. Potremo seguire Umberto e tutti i nostri amici isolani giovedì 17 sulla terza rete RAI alle ore 15,45 in un programma di 45 minuti interamente dedicato a questo avvenimento. Pelizzari tenterà di riprendersi il titolo di recordman in apnea "assetto costante", che il suo diretto rivale "Pipin" (Francisco Ferrera) gli ha strappato questo giugno nelle calde acque di Cuba portando il precedente - 67 mt. di Pelo (Porto Azzurro 1991) a - 68 mt.. Per Umberto il piattello sarà a - 70 mt.

Assistiamo nuovamente ad un duello, quello tra "Pelo" e "Pipin" che riporta alla memoria i tempi in cui Maiorca e Majol si battevano a suon di

centimetri. La disciplina dell'apnea è uno sport che non tutti capiscono, come del resto succede spesso agli sports estremi, ma la sfida che questi atleti lanciano non deve essere vista come una sfida al mare o per meglio dire agli abissi, viste le quote già raggiunte, ricordo i - 118 mt. che Pelizzari ha stabilito l'anno scorso sempre qui all'Elba, ma è da vedersi come una ricerca di se stessi.

Questo sta scritto nell'urlo che Umberto lancia quando riemerge. Sta a dire che dopo quasi tre minuti che sta senza respirare, dopo una "passaggiata" in giù di 70 mt. e altrettanti all'insù, c'è ancora il fiato per urlare e battere le mani agli amici che lo assistono, vuole significare che il suo limite non è ancora raggiunto. Dietro quell'urlo c'è un anno di allenamenti, c'è la fatica dell'ultimo mese con la squadra a studiare tutto nei minimi dettagli, perché lo sappia bene, sott'acqua non si possono commettere errori. A Ustica assisteremo anche al tentativo di "Pipin" di superare il record di apnea in assetto variabile (nuovo regolamento) attualmente detenuto da "Pelo" con - 95 mt. Sarà proprio battaglia "a mare aperto" e speriamo che in futuro il "nostro" campione riporti qui le sue imprese. Nell'aria c'è qualcosa, ma non si possono fare previsioni; per quanto conosco il "Pelo", posso solo supporre che voglia riconquistare i records in ogni disciplina dell'apnea, e se lo farà, sarà qui all'Elba.

A.M.

Imbiancatura
Manutenzione ville
Montaggio vetri termici
Rivestimenti in legno

Ditta Soldani Cesare

Loc. Albereto, 133
57037 Portoferraio
Tel. 0565/917724

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Dott. Carlo Faliero Burchielli

Laserterapia
Elettroanalgesia
Ionoforesi
Elettrostimolazioni
Ultrasuoni
Magnetoterapia
Mesoterapia
Linfodrenaggio Elettrico
Trattamenti Antalgici (dolori artrosici, muscolari, neuralgie)
Trattamenti anticellulite (Edemi, Ulcere, Acne)
Amb.: Via Carpani, 98 Portoferraio
Per appuntamenti Tel. 930479 - 914012

Moby Lines

presenta la nuova linea di aliscafi:

MOBY FAST

Nuovo collegamento diretto
LIVORNO - PORTOFERRAIO

Da lunedì a sabato giornaliera:
Partenza da Portoferraio ore 07.00
Arrivo a Livorno ore 08.20
Partenza da Livorno ore 15.30
Arrivo a Portoferraio ore 16.50
Tariffa speciale residenti: Portoferraio - Livorno o viceversa Lit. 20.000

Domenica
Partenze da Portoferraio ore 08.00 - 16.30
Arrivi a Bastia ore 09.20 - 17.50
Partenze da Bastia ore 09.50 - 18.20
Arrivi a Portoferraio ore 11.10 - 19.40
Tariffa speciale di andata e ritorno Lit. 59.000

Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi al nostro centro prenotazioni Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 918101 o alle migliori agenzie di viaggi

Terme S. Giovanni

Reparto di Terapia Fisica
aperto tutto l'anno

AGEVOLAZIONI SPECIALI PER ASSISTITI U.S.L. 26

- 1) Il 30% di sconto sulle singole cure fisioterapiche
- 2) Esente ticket
- 3) Le terapie verranno iniziate entro 24 ore dalla data della richiesta
- 4) Il tempo di trattamento per ogni singola cura è uguale a quello dei privati.
- 5) Le cure vengono eseguite per appuntamento senza sovrapprezzo.
- 6) È sufficiente presentarsi con la richiesta del Medico di base o dello specialista.
orario 09.00 - 12.00
16.30 - 18.30
Loc. San Giovanni - Tel. 914680

Ristorante

MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

VINI del BARBA

D.O.C.

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.

LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

★★★★★

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Ristorante Pizzeria Spaghetteria

La Mangiatola

di Muti Giuseppe e Bruno Francesco

Loc. Mola Strada Provinciale per Porto Azzurro
Tel. 940129

Nuova gestione

Aperto tutto l'anno nel periodo estivo fino a tarda ora
PARCHEGGIO PRIVATO La Mangiatola, tutto di più

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino al 30/09

PARTENZE DA PIOMBINO

05.20 - 06.10 - 07.50 - 09.15 - 10.25 - 11.30 - 12.50
13.45 - 14.30 - 15.55 - 17.50 - 18.50 - 21.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06.00 - 07.25 - 08.00 - 09.30 - 10.50 - 12.00 - 13.00
14.20 - 16.00 - 17.00 - 17.50 - 19.30 - 20.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 30 settembre

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.00 - 08.30 - 10.00 - 11.30 - 12.30
13.30 - 15.00 - 15.30 - 16.30 - 18.30 - 21.30

Linea Piombino - Portoferraio
05.30 - 07.00 - 08.30 - 10.00 - 12.00 - 13.30
14.00 - 15.00 - 16.30 - 17.00 - 20.00 - 23.00

Linea Porto Azzurro - Piombino
06.25 - 14.00* - 15.45 (martedì e venerdì)

Partenze da Rio Marina
07.00 - 09.25* - 11.30* - 16.20

Linea Piombino - Porto Azzurro: 12.35* - 17.35* - 18.00 (martedì e venerdì)

Linea Piombino - Rio Marina: 08.25 - 10.30* - 15.30* - 17.35*
18.00 (martedì e venerdì)*escluso il martedì e venerdì

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio per Piombino 07.10 - 09.40 - 13.10 - 15.00

Partenze da Piombino per Portoferraio 09.00 - 11.30 - 13.50 - 18.10

Partenza da Cavo per Piombino 08.30 - 11.00 - 16.40 - 17.35

Partenza da Piombino per Cavo 08.05 - 10.20 - 16.10 - 17.10 - 18.10